

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLA RITENUTA DEL 4% SUI CONTRIBUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a a _____ il ___/___/_____
residente a _____ indirizzo _____ n. ____
codice fiscale !_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!
rappresentante legale dell'ente _____
con sede legale a _____ indirizzo _____ n. ____
codice fiscale !_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!
Partita IVA !_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!_!
avendo presentato domanda di contributo ai sensi dell'articolo ____ della legge
provinciale _____ per _____
*ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali,
nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del
d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla
dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione
comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni
decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),*

D I C H I A R A

- A.** che, l'ente rappresentato è:
- una società o un ente commerciale (art. 73, comma 1, lettere a) o b), del DPR n. 917/1986)
 - un ente non commerciale (art. 73, comma 1, lettera c), del DPR n. 917/1986)
- NB: nel caso in cui venga barrata la prima opzione passare direttamente alla lettera D*
- B.** che l'ente dal sottoscritto rappresentato:
- esercita attività commerciale in via occasionale o non prevalente
 - non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale
- NB: nel caso in cui venga barrata la seconda opzione non compilare le lettere C e D*
- C.** che i contributi assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento di cui sopra sono impiegati:
- a fronte dell'attività commerciale
 - a fronte sia dell'attività istituzionale non commerciale che di quella commerciale
 - esclusivamente a fronte dell'attività istituzionale non commerciale
- NB: nel caso in cui venga barrata la terza opzione non compilare la lettera D*
- D.** che il contributo:
- è destinato all'acquisto di beni strumentali
 - non è destinato all'acquisto di beni strumentali

Inoltre il sottoscritto dichiara che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'articolo 149 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

Data _____ Firma del dichiarante **(1)** _____

(1) In caso di mancata sottoscrizione in presenza del dipendente provinciale addetto, allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

riservato alla struttura
Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:
 sottoscritta previa identificazione del richiedente in presenza del dipendente addetto _____
 sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

INFORMAZIONI PER LA COMPILAZIONE

La presente dichiarazione va resa per la corretta applicazione della ritenuta fiscale sui contributi. Infatti le regioni, le province, i comuni e gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta fiscale del 4 per cento a titolo d'acconto e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei **contributi** corrisposti ad **imprese**, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali¹.

Ai fini dell'applicazione della ritenuta in oggetto è necessario che sussistano congiuntamente le seguenti condizioni:

- le somme sono corrisposte ad un'**impresa**;
- il contributo non viene erogato per l'**acquisto di beni strumentali**.

CONCETTO DI IMPRESA

Il concetto di impresa non va inteso in senso restrittivo (società ed enti commerciali) ma va riferito a tutti i soggetti che svolgono anche occasionalmente attività commerciale.

Il reddito complessivo delle società e degli enti commerciali è considerato reddito d'impresa da qualsiasi fonte provenga, quindi i contributi, diversi da quelli per l'acquisto di beni strumentali corrisposti saranno sempre assoggettati a ritenuta.

Nel caso invece di contributi corrisposti a enti non commerciali è necessario valutare la destinazione del contributo, ossia se erogato a fronte di attività che originano per il beneficiario redditi d'impresa commerciale anche solo occasionalmente (si veda di seguito la definizione delle entrate commerciali e non).

Ecco perché alla lettera A viene chiesta la tipologia dell'ente:

- nel caso di società od ente commerciale la commercialità è presunta e l'unica ulteriore informazione da dare è la destinazione o meno del contributo all'acquisto di beni strumentali;
- negli altri casi invece occorre acquisire ulteriori informazioni relativamente alla commercialità delle attività esercitate dall'ente; non si applica la ritenuta solo qualora l'ente non svolge alcuna attività commerciale (seconda opzione della lettera B) o qualora il contributo sia destinato esclusivamente all'attività non commerciale dell'ente (prima opzione della lettera B e terza opzione della lettera C).

ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI

Se richiesta, la compilazione della lettera D è necessaria perché sono **esclusi** dall'applicazione della ritenuta fiscale i contributi destinati all'acquisto di beni strumentali.

Si considerano beni strumentali gli elementi patrimoniali destinati ed essere utilizzati durevolmente nell'attività dell'impresa, indipendentemente dalla loro ammortizzabilità. Tali beni costituiscono le cosiddette immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 2424-bis del Codice civile, che possono essere sia materiali che immateriali (diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, marchi). Sono esclusi da ritenuta anche i contributi diretti alla ristrutturazione e al potenziamento dell'apparato produttivo dell'impresa, quali i contributi per ristrutturazioni ove i costi vadano ad integrare il valore da ammortizzare dei cespiti ai quali afferiscono.

¹

Ai sensi dell'articolo 28, 2° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.